

NOTIZIE

INIZIO DEL CATECHISMO

Prima Comunione – Wuppertal

venerdì 09.10.2026 ore 16:00 in Missione Bernhard-Letterhaus-Str. 11,
42275 Wuppertal.

Sabato 10.10.2026 ore 15:00 nella sala della chiesa St. Joseph Vogelsaue 77,
42115 Wuppertal-Elberfeld.

Prima Comunione – Velbert

domenica 08.11.2026 ore 15:00 sala della chiesa St. Joseph Friedrichstraße 316,
42551 Velbert.

Cresima – Herz Jesu

domenica 11.10.2026 ore 10:00 sala di Herz Jesu Hünefeldstraße 52, 42285 W.

MATRIMONIO

Il Sacramento del Matrimonio richiede un'adeguata preparazione. I fidanzati che intendono sposarsi nel 2027 (sia in Germania che in Italia) sono pregati di contattare al più presto la Missione.

Presentazione dei ragazzi e dei bambini della catechesi

Domenica 11 ottobre 2026 verranno presentati alla comunità i bambini e i ragazzi che partecipano alla catechesi e che si stanno preparando a ricevere i Sacramenti della Prima Comunione e della Cresima. La loro presentazione avverrà durante la Santa Messa:

Wuppertal – Chiesa di Herz Jesu ore 11:00

Velbert – Chiesa di St. Joseph ore 16:30

01.11. – Solennità di Tutti i Santi

Le Sante Messe saranno celebrate nei seguenti luoghi:

ore 9:00 – St. Chrysanthus und Daria, Haan

ore 11:00 – Herz Jesu, Wuppertal

ore 16:30 – St. Joseph, Velbert

È possibile scrivere i nomi dei propri cari defunti negli appositi fogli presenti nelle chiese, per ricordarli durante le celebrazioni.



Notfallhandy - sotto questi numeri: Haan e Hilden: 015207127763

Velbert: 0176/23164075; Wuppertal: 0171/9327732

è possibile rintracciare, in caso di emergenza, per l'unzione degli infermi un sacerdote (tedesco) ad ogni ora del giorno e della notte.

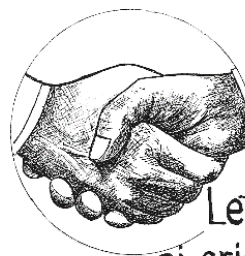
MISSIONE CATTOLICA ITALIANA
Padre Cipriano, don Giovanni e Rosaria
42275 Wuppertal, Bernhard-Letterhaus-Str. 11

Tel. 0202-666092 / Fax: 2998659

info@mci-wuppertal.de - <http://mci-wuppertal.de>

Per la famiglia:

Messaggero



Lettera
ai cristiani

4 ottobre 2026
XXVII domenica del
tempo ordinario (Anno A)

N° 878



“RIMANETE IN ME”.
UNA VITA RADICATA IN CRISTO

“Rimanete in me”. Una vita radicata in Cristo

«Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da sé stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me» (Gv 15,4).

Cari fratelli e sorelle in Cristo,

Il motto *«Rimanete nel mio amore»* (Giovanni 15,9) accompagnerà la nostra comunità durante tutto l'anno pastorale. Attraverso undici tappe, da ottobre 2026 ad agosto 2027, siamo invitati a riscoprire l'amore di Cristo, rimanere uniti a Lui, lasciarci trasformare dal suo amore e diventare una comunità capace di amare e servire.

In questo mese di ottobre, il nostro obiettivo pastorale è quello di riscoprire che la vita della comunità nasce dalla relazione con Cristo. Prima di fare, organizzare e programmare, siamo chiamati a rimanere con Lui.

Che cosa significa veramente rimanere in Cristo?

Possiamo frequentare la chiesa, conoscere la Bibbia, pregare e parlare di Gesù, ma la domanda è: **stiamo davvero rimanendo in Lui?** Gesù usa l'immagine della vite e dei tralci: il tralcio vive e porta frutto solo se rimane unito alla vite. Allo stesso modo, la vita cristiana non consiste solo nel fare qualcosa per Cristo, ma nel **rimanere uniti a Cristo**.

1. Rimanere in Cristo significa riconoscere che abbiamo bisogno di Lui

«Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla» (Giovanni 15,5). Come il tralcio non può vivere separato dalla vite, così noi abbiamo bisogno di Dio ogni giorno. Rimanere in Cristo significa dire: **«Signore, ho bisogno di Te»**. Significa dipendere da Lui nelle nostre decisioni, nella famiglia, nel lavoro, nelle relazioni e nella vita spirituale.

2. Rimanere in Cristo significa rimanere nella Sua Parola

«Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato» (Giovanni 15,7). Rimanere in Cristo significa lasciare che la Sua Parola **dimori nel nostro cuore**. *«La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio sentiero»* (Salmo 119,105). La Parola ci guida, ci incoraggia, ci corregge e ci riporta a Dio. La domanda è: **la Parola di Dio sta veramente dimorando in me?**

3. Rimanere in Cristo significa portare frutto

«Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto» (Giovanni 15,5). Il tralcio porta frutto perché rimane unito alla vite. Allo stesso modo, la vera trasformazione nasce dalla nostra comunione con Cristo. *«Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé»* (Galati 5, 22). Quando rimaniamo in Cristo, lo Spirito Santo produce in noi un cambiamento: impariamo ad amare, perdonare, avere pace e vivere secondo la volontà di Dio. **Questo è il frutto.**

4. Rimanere in Cristo significa rimanere nel Suo amore

«Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore» (Giovanni 15,9). Non dobbiamo guadagnarci l'amore di Cristo. **Egli ci ha amati per primo.** *«[...] mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi»* (Romani 5,8). Quando cadiamo, torniamo a Lui. Quando pecciamo, confessiamo il nostro peccato. Quando siamo deboli, ci avviciniamo a Lui. Il nostro rapporto con Cristo non si basa sulla nostra perfezione, ma **sulla Sua grazia.**

5. Come possiamo rimanere concretamente in Cristo?

Possiamo rimanere in Cristo ogni giorno:

Attraverso la preghiera: cercando la Sua presenza e la Sua guida.

Attraverso la Parola: nutrendo la nostra vita spirituale e conoscendo Dio.

Attraverso l'ubbidienza: mettendo in pratica ciò che Gesù insegna.

Attraverso la comunione con altri credenti: pregando, incoraggiandoci e camminando insieme.

6. Cosa succede quando smettiamo di rimanere?

«Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano» (Giovanni 15, 6). Possiamo continuare esteriormente a frequentare la chiesa, cantare e parlare di Dio, mentre dentro ci siamo allontanati da Cristo. La domanda è: **il nostro cuore è ancora attaccato alla Vite?** Non dobbiamo aspettare di essere completamente lontani. Possiamo tornare oggi e dire: **«Gesù, voglio rimanere in Te»**.

Signore Gesù, insegnaci e aiutaci a rimanere in te. Quando siamo deboli, sostienici; quando ci allontaniamo, richiamaci. Metti la Tua Parola nei nostri cuori e produci in noi il frutto del Tuo Spirito. Fa' che la nostra vita non parli soltanto di Te, ma viva con Te e per Te. Fa' che la nostra comunità trovi in Te la sua sorgente, la sua forza e la sua gioia. Amen.

Padre Cipriano